



Ministero dell'Istruzione

Decreto di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l'edilizia scolastica*”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*” e, in particolare, l'articolo 4, comma 177, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'articolo 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”, e in particolare l'articolo 11;



Ministero dell'Istruzione

- VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*” e, in particolare, l’articolo 10;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”, e in particolare l’articolo 20-bis;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l’articolo 3, comma 9;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1072;
- VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di*



Ministero dell'Istruzione

famiglia e disabilità” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lettera c), che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero al Ministro della famiglia, l’esercizio delle «funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per l’infanzia e l’adolescenza, anche con riferimento allo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia»;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 95;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” e, in particolare, l’articolo 1, commi da 59 a 64, che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*” e, in particolare, l’articolo 32, comma 7-bis, che prevede un incremento del Fondo unico per l’edilizia scolastica, di cui all’articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 da destinare “*all’attuazione di interventi di messa in sicurezza, di adeguamento sismico e di ricostruzione di edifici scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427*”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO in particolare, l’articolo 24 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il quale dispone che *“al fine di attuare le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza relative alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell’efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport, è prevista l’indizione di un concorso di progettazione di cui al Titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale concorso è indetto dal Ministero dell’istruzione per le aree geografiche e gli enti locali individuati a seguito della procedura selettiva per l’attuazione delle misure della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1.”*;
- VISTO inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, attualmente in corso di conversione, e in particolare l’articolo 47;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “*Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia*”;
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- DATO ATTO che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell’istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia* e al *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*;
- DATO ATTO altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTE le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari a euro 170.000.000,00 tra le regioni;
- VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune regioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, con il quale si è proceduto all'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2019 con riferimento all'annualità 2019, nella quale confluiscono i singoli piani regionali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175, di assegnazione di euro 510.000.000,00, e individuazione degli interventi di edilizia scolastica ammessi a finanziamento;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 giugno 2020, n. 24, di ammissione al finanziamento, nell'ambito dello stanziamento complessivo pari a euro 120.000.0000,00, di interventi di adeguamento antisismico e/o di nuova costruzione proposti dagli enti locali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, di assegnazione di euro 320.000.000,00, alle regioni per gli interventi di edilizia scolastica ricompresi nella programmazione triennale nazionale 2018-2020;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 8, di approvazione dell'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018- 2020 in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 10 decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, relativamente all'annualità 2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, di riparto, tra le regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253, di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341 di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione 2 agosto 2021, n. 94222, con il quale sono pubblicate le graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento, nell'ambito dell'avviso pubblico 22 marzo 2021, pari a 700.000.000,00 di euro, da assegnare ai comuni per la messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione, riconversione e costruzione di edifici per asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante *“Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”*;



Ministero dell'Istruzione

RILEVATA la necessità di procedere alla sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti; ii) l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi; iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di incidere positivamente sull'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti; iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità;

CONSIDERATO che nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1 “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, il *target* e il *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 30 giugno 2026 la sostituzione edilizia di n. 195 edifici per un totale di almeno 410.000 m², con conseguente beneficio per circa 58.000 studentesse e studenti e una riduzione del consumo di energia finale di almeno il 50% (3,4 ktep/anno), che permetterà di raggiungere una riduzione delle emissioni annue di gas a effetto serra pari a circa 8.400 tCO₂;

CONSIDERATO altresì, che la dotazione finanziaria complessiva del presente investimento è pari a € 800.000.000,00, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1 “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere sui alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”;

VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48048 per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto avviso pubblico la dotazione finanziaria complessiva del presente investimento è pari a € 800.000.000,00, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1 “*Costruzione di*



Ministero dell'Istruzione

nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, commi 3 e 4, del predetto avviso pubblico il 40% delle risorse stanziare è destinata a candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle regioni del Mezzogiorno e che il 30% delle risorse su base regionale è destinato in favore di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d’Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, mentre il 70% è destinato in favore di comuni e/o Unioni di comuni;

CONSIDERATO inoltre, che, ai sensi dell’articolo 10, comma 3, dell’avviso pubblico qualora non siano presentate candidature di valore corrispondente al 30% delle risorse da parte di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d’Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione da assegnare con il presente Avviso, l’eventuale eccedenza della percentuale sarà comunque destinata ai comuni presenti in graduatoria e viceversa, qualora non siano state presentate candidature da parte dei comuni di valore corrispondente al 70%;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell’articolo 8 dell’avviso pubblico gli enti locali e territoriali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria candidatura entro le ore 15.00 del giorno 8 febbraio 2022, esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente *link* del portale del Ministero dell’istruzione dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>;

PRESO ATTO che, decorsi i predetti termini, risultano pervenute n. 543 candidature;

VISTA l’istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, con il supporto della “*Task force edilizia scolastica*” dell’Agenzia per la coesione territoriale, in ordine alla verifica delle condizioni di ammissibilità degli enti locali e alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di candidatura;

VISTE le note dell’Unità di missione del PNRR prot. n. 14130 dell’11 marzo 2022, n. 16011 del 21 marzo 2022 e n. 17392 del 25 marzo 2022, inviate a mezzo posta elettronica certificata, a tutti gli enti locali candidati, con le quali sono stati richiesti chiarimenti direttamente tramite il sistema informativo per il caricamento delle proposte progettuali;

PRESO ATTO delle graduatorie formatesi sulla base dell’attribuzione dei punteggi assegnati automaticamente dal sistema informativo sulla base dei criteri di valutazione previsti dall’articolo 9 dell’avviso pubblico, con esclusione di quegli enti locali i quali, in sede di verifica istruttoria, non hanno dimostrato il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità;

CONSIDERATO che, all’esito dell’istruttoria, è stato accertato il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità per n. 362 candidature, mentre per n. 181 candidature i relativi enti locali non hanno dimostrato il possesso dei requisiti minimi dichiarati in sede di candidatura, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il



Ministero dell'Istruzione

sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343 e dall'avviso pubblico 2 dicembre 2021, n. 48048;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 4 maggio 2022, n. 13, di approvazione degli elenchi, divisi per regione e, al loro interno, suddivisi per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, con l'indicazione del relativo punteggio, definito applicando puntualmente i criteri automatici di cui all'articolo 9, comma 1, dell'avviso pubblico per ciascuna candidatura, con l'indicazione dei singoli punteggi e dell'importo richiesto da ciascun ente locale nei limiti dei costi parametrici indicati nell'avviso pubblico e con evidenza in giallo dei punteggi e dei dati rettificati a seguito di istruttoria;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 10 dell'avviso pubblico n. 48048 del 2 dicembre 2021, le graduatorie devono essere redatte su base regionale applicando i criteri e i punteggi automatici di cui all'articolo 9, comma 1, del medesimo avviso pubblico per ciascuna candidatura e indicano altresì l'importo richiesto nei limiti dei costi parametrici indicati;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, dell'avviso pubblico, le risorse ripartite su base regionale, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, e non assegnate e non assegnabili agli enti partecipanti in quanto residui di stanziamento o per carenza di fabbisogno a seguito dell'espletamento della procedura, sono destinate per finanziare i progetti che, su base nazionale, hanno ottenuto i punteggi più alti in valore assoluto, nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO necessario, alla luce degli elenchi di interventi approvati con il citato decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR, finanziare anche i due progetti collocati in graduatoria, uno per il Centro-nord e uno per il Mezzogiorno, dopo la definizione delle graduatorie regionali e a seguito dell'applicazione del criterio dei punteggi più alti in valore assoluto nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343, che risulterebbero finanziati solo parzialmente;

CONSIDERATO che l'investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*” prevede uno stanziamento complessivo di risorse PNRR pari a euro 800.000.000,00;

CONSIDERATO che, tuttavia, soprattutto in considerazione dell'aumento dei prezzi causati dalle emergenze in corso, in base alle candidature pervenute e ai relativi quadri economici presentati dagli enti locali nelle candidature, non risulta possibile, con il solo stanziamento di euro 800.000.000,00 di risorse PNRR, rispettare *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, in quanto, con le predette risorse è possibile finanziare la sostituzione edilizia solo di circa n. 165 edifici scolastici, a fronte degli obiettivi europei i



Ministero dell'Istruzione

quali prevedono, invece, entro il 30 giugno 2026, la sostituzione edilizia di n. 195 edifici scolastici per almeno 410.000 m²;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire il rispetto di *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, anche in ragione degli impegni assunti dall'Italia con l'Unione europea, e in attuazione di quanto disposto dall'articolo 47, comma 4, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione, prevedere un ulteriore stanziamento di risorse nazionali da destinare all'Investimento 1.1. “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;

CONSIDERATO pertanto che, al fine di assicurare il raggiungimento e il rispetto di *target* e *milestone* del PNRR, è necessario individuare ulteriori risorse disponibili, in modo da garantire non solo la sostituzione edilizia di n. 195 edifici scolastici, ma garantire anche un “*margin*e di sicurezza”, pari a circa il 10% di interventi in più da autorizzare, ai fini del raggiungimento del *target* europeo, al fine di salvaguardare il pieno conseguimento degli obiettivi;

RITENUTO pertanto, necessario individuare ulteriori risorse disponibili, pari a euro 255.000.000,00, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presenti sul capitolo 8106 – piano gestionale 3 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per le annualità dal 2022 al 2026, già destinate ai progetti c.d. “in essere” del PNRR ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione, da ripartire secondo i medesimi criteri previsti dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343;

RITENUTO altresì, necessario individuare ulteriori risorse disponibili, pari a euro 18.028.563,50, sempre a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presenti sul capitolo 8106 – piano gestionale 3 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per le annualità dal 2022 al 2026, già destinate ai progetti c.d. “in essere” del PNRR ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione, da destinare agli ultimi 2 interventi collocati in graduatoria, uno per il Centro-nord e uno per il Mezzogiorno, dopo la definizione delle graduatorie regionali e a seguito dell'applicazione del criterio dei punteggi più alti in valore assoluto nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343, che risulterebbero finanziati solo parzialmente;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021, il 30% delle risorse su base regionale è destinato in favore di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, qualora sussistano candidature in questa percentuale;



Ministero dell'Istruzione

PRESO ATTO tuttavia che le candidature di province e città metropolitane sono state complessivamente n. 47, di cui solo 27 ammissibili a seguito dell'istruttoria sui requisiti minimi di partecipazione, e che sulla base degli elenchi allegati al citato decreto direttoriale 4 maggio 2022, n. 13, generati a seguito dell'attribuzione automatica dei punteggi in applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'articolo 9 dell'avviso pubblico, è possibile finanziare, anche prevedendo l'incremento di risorse pari a ulteriori 273.028.563,50, solo 20 province e città metropolitane, con una percentuale media, a livello nazionale, comunque inferiore al 30%;

TENUTO CONTO dell'incontro del 28 aprile 2022 con l'Associazione nazionale dei comuni italiani e con l'Unione delle province d'Italia, in ordine alla possibilità di finanziare integralmente le province e le città metropolitane, anche utilizzando quota parte delle risorse di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, destinate proprio ai piani di province e città metropolitane per le scuole secondarie di secondo grado e ai relativi progetti "in essere" del PNRR, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione;

CONSIDERATO che, per finanziare le ulteriori 7 province e città metropolitane ammissibili a seguito dell'istruttoria sui requisiti minimi di partecipazione è necessario uno stanziamento ulteriore di euro 116.298.341,14;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione, sono state incrementate le risorse e le aree geografiche individuabili, fino a un massimo di 220, ai fini dell'indizione del concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

DATO ATTO quindi, che, alla luce degli elenchi degli interventi redatti e approvati con il decreto direttoriale n. 13 del 4 maggio 2022 e dell'intenzione di finanziare tutte le province e le città metropolitane i cui interventi sono risultati ammissibili a seguito dell'istruttoria, nonché per il raggiungimento dei *target* e *milestone* del PNRR, è possibile finanziare n. 216 interventi di cui n. 189 di competenza dei comuni e n. 27 di competenza delle province e città metropolitane;

CONSIDERATO che le risorse aggiuntive necessarie per il raggiungimento di *target* e *milestone* del PNRR, pari a € 1.189.326.904,64, è destinata per € 897.521.289,28 a interventi di competenza dei comuni e per € 291.805.615,36 a interventi di competenza di province e città metropolitane;

CONSIDERATO che le risorse aggiuntive necessarie per il raggiungimento di *target* e *milestone* del PNRR da destinare all'Investimento 1.1. "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" è pari ad € 1.189.326.904,64, di cui € 800.000.000,00 a valere sulle risorse comunitarie del PNRR ed € 389.326.904,94 da reperire nell'ambito delle risorse già disponibili a legislazione vigente nel bilancio del Ministero dell'istruzione;

VISTA la disponibilità in termini di competenza e di cassa del capitolo 8106 – piano gestionale 3 – per le annualità dal 2022 al 2026;



Ministero dell'Istruzione

VISTA altresì, la disponibilità in termini di competenza e di cassa del capitolo 8105 – piano gestionale 15 – per le annualità 2024 e 2025;

RITENUTO quindi, al fine di garantire il raggiungimento dei *target* e *milestone* del PNRR da destinare all'Investimento 1.1. “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” di far gravare le risorse aggiuntive necessarie, pari a € 389.326.904,64, nell'ambito del bilancio del Ministero dell'istruzione, per euro 273.028.563,50 sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, iscritte sul capitolo 8106 – piano gestionale 3 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per € 35.000.000,00 per l'anno 2022, per € 60.000.000,00 per l'anno 2023, per € 60.000.000,00 per l'anno 2024, per € 60.000.000,00 per l'anno 2025 e per € 58.028.563,50 per l'anno 2026, ed euro 116.298.341,14 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e iscritte sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per € 2.000.000,00 per l'anno 2024 e per € 114.298.341,14 per l'anno 2025;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto.

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

1. Per i motivi e le finalità espone in premessa, al fine di consentire il raggiungimento dei *target* e *milestone* della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* sono finanziati n. 216 interventi per un ammontare complessivo di € 1.189.326.904,64, di cui € 800.000.000,00 a valere sulle risorse comunitarie del PNRR ed € 389.326.904,94 da reperire nell'ambito delle risorse già disponibili a legislazione vigente nel bilancio del Ministero dell'istruzione.
2. In attuazione dell'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione, le risorse aggiuntive necessarie al fine di garantire il raggiungimento dei *target* e *milestone* del PNRR da destinare all'Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, pari a € 389.326.904,64, sono poste a carico del bilancio del Ministero dell'istruzione nella misura di euro 273.028.563,50 sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, iscritte sul capitolo 8106 – piano gestionale 3 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per € 35.000.000,00 per l'anno 2022, per € 60.000.000,00 per l'anno 2023, per € 60.000.000,00 per l'anno 2024, per € 60.000.000,00 per l'anno 2025 e per € 58.028.563,50 per l'anno 2026, e di euro 116.298.341,14 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e iscritte sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per € 2.000.000,00 per l'anno 2024 e per € 114.298.341,14 per l'anno 2025.
3. Lo stanziamento complessivo per la realizzazione dell'investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” – Missione 2 – Componente 3 del PNRR, a seguito dell'ulteriore destinazione di risorse, pari a euro 1.189.326.904,64, è:



Ministero dell'Istruzione

- per euro 1.055.000.000,00, ripartito secondo i medesimi criteri previsti dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343;
- per euro 18.028.563,50 per il completamento dei 2 interventi in graduatoria, uno per il Centro-nord e uno per il Mezzogiorno, individuati dopo la definizione delle graduatorie regionali e a seguito dell'applicazione del criterio dei punteggi più alti in valore assoluto nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343, che altrimenti risulterebbero finanziati solo parzialmente;
- per euro 116.298.341,14, destinati alle province e città metropolitane, ai sensi dell'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, presenti nelle graduatorie regionali e che hanno dimostrato, all'esito dell'istruttoria, il possesso dei requisiti minimi di partecipazione.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi